

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 “PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITÀ A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DECRETO 20 LUGLIO 2022”

L'anno 2023 il giorno _____ del mese di _____ in Ferrara tra:

il COMUNE DI FERRARA in qualità di capofila del Distretto Centro Nord – rappresentato in questo atto dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona, nonché Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Sanitarie ed Abitative, Dott.ssa Alessandra Genesini, domiciliata per la carica in Ferrara (FE) – con sede in Piazza del Municipio, 2 – 44121 Ferrara (FE) - C.F. 00297110389;

e

_____ rappresentato in questo atto dal rappresentante legale della ETS _____ con sede in _____ codice fiscale _____/Partita I.V.A. _____

per dare esecuzione alla Determinazione n. del con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico di co-progettazione in oggetto, nonché alla Determinazione n. del con la quale è stata individuata l'ETS/ETS capofila di partenariato, che risponde adeguatamente ai criteri dell'avviso pubblico;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la Legge n. 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, secondo cui gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, «riconoscono e agevolano il ruolo (...) delle associazioni (...) nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi» e «valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi come espressione organizzata di solidarietà sociale, di auto-aiuto e reciprocità»;

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art 56 del Codice Terzo Settore, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, convenzioni per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro del 31 marzo 2021, n. 72, recante le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;

PRESO ATTO:

1. che con Determinazione n..... del è stato approvato l'avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione in attuazione della DGR

- 2299/2022 “programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 20 luglio 2022” mediante stipula di convenzione ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. 117/2017;
2. che con Determinazione n. del è stato approvato il verbale della commissione giudicatrice che definisce di procedere all’affidamento delle attività previste nell’Avviso pubblico in parola a con sede in, codice fiscale/Partita I.V.A.;
 3. è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Ferrara la proposta progettuale intitolata “.....”;

EVIDENZIATO:

che gli obiettivi generali nell’attuazione di specifiche azioni indicate nella DGR 2299/2022 e perseguiti mediante la pubblicazione dell’avviso de quo sono i seguenti:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell’Istituto superiore di sanità;
- c) progetti a sostegno attività scolastica;
- f) progetti sperimentali volti alla formazione e all’inclusione lavorativa;
- g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.

che in tale ottica risulta opportuno avvalersi a tal fine dell’esperienza e delle competenze del Terzo Settore, in grado di recepire sul territorio le esigenze e le emergenze sociali in essere, concretizzando in tal modo la funzione programmatoria e di coordinamento dell’Ente pubblico quale fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e ottimizzare le risorse pubbliche a disposizione;

tutto ciò premesso, a far parte integrante e sostanziale della presente convenzione, fra le parti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Ferrara in qualità di capofila del Distretto Centro Nord e per la co-progettazione in attuazione della DGR 2299/2022 “Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 20 luglio 2022”.

In particolare, le attività di che trattasi sono relative all’organizzazione e realizzazione del progetto denominato “.....”

Le attività devono avere rilevanza istituzionale ed essere realizzate nell’interesse pubblico.

ART. 2 – DURATA

La durata della convenzione è stabilita dalla data della sua sottoscrizione fino al.....

ART. 3 – FINANZIAMENTO E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse stanziare per il rimborso spese delle attività sono pari ad euro per l’intera durata della convenzione.

La modalità di rimborso spese avverrà nelle seguenti modalità:

- a) erogazione dell’80% del contributo a inizio attività;

b) erogazione del 20% del contributo a seguito di valutazione dei tecnici dei Comuni del Distretto Nord e presentazione da parte dell'ETS ETS/capofila di partenariato della rendicontazione finale delle attività.

Al soggetto convenzionato, verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate (art 56, comma 2, D. Lgs. 117/2017) per l'esecuzione delle attività previste in convenzione.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

L'importo non è soggetto al regime IVA, ai sensi degli artt. 4 e 10 del D.P.R. 633/72, quale rimborso delle spese sostenute dal soggetto convenzionato per garantire lo svolgimento delle attività richieste, compresa la copertura assicurativa del personale impegnato. Dovranno in ogni caso essere forniti idonei giustificativi delle spese sostenute.

Potranno essere ammesse a rendicontazione le seguenti spese:

- risorse umane come definite dal progetto definitivo;
- utenze e spese di acquisto materiali di consumo;
- spese varie;
- arredi mezzi e attrezzature.

Potranno essere ammesse forme di rimborso per i volontari soltanto per le spese effettivamente sostenute e documentate anche ricorrendo, nei limiti di cui al comma 4, art. 17 del Codice Terzo Settore (non superiore a 10 Euro giornalieri e a 150 Euro mensili) mediante la presentazione di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto convenzionato.

Qualora il Soggetto beneficiario non presentasse una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'ETS, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività di cui alla presente convenzione, l'ETS si impegna a restituire al Comune di Ferrara in qualità di capofila di Distretto Nord entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile.

L'ETS sarà tenuta alla restituzione dell'intero importo anticipato nel caso in cui:

- vi sia la mancata realizzazione delle attività sostenute dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.

ART. 4 – RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' E IMPEGNI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

Il responsabile tecnico del progetto denominato "....." per l'ETS è

Il responsabile tecnico è autorizzato a partecipare ai tavoli di discussione in nome e per conto dell'Associazione di appartenenza e delle Associazioni in partenariato, collaborando con il Comune di Ferrara in qualità di capofila di Distretto Centro Nord nell'attuazione degli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle attività previste in convenzione.

L'ETS è tenuta a garantire:

- a) mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- b) cofinanziare il progetto;
- c) collaborare con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, e i cittadini;
- d) partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Ferrara in qualità di capofila di Distretto Centro Nord;

- e) osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- f) mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- g) rispettare le disposizioni in materia di privacy in qualità di soggetto designato quale Responsabile del Trattamento Dati come da schema di nomina allegato alla presente.

ART. 5 – OBBLIGHI E FUNZIONI DEL COMUNE DI FERRARA IN QUALITÀ DI CAPOFILA DEL DISTRETTO CENTRO NORD:

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune di Ferrara in qualità di capofila del Distretto Centro Nord:

- a) a seguito di specifica rendicontazione come sopra descritta, corrisponde al soggetto convenzionato il finanziamento assegnato, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per i servizi effettivamente svolti e documentati;
- b) effettua periodicamente proprie rilevazioni e/o sopralluoghi senza preavviso e con le modalità ritenute più opportune, al fine di verificare la qualità delle attività;
- c) esegue tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo del finanziamento concesso;
- d) verifica i risultati del programma operativo e vigila sulla realizzazione delle attività.

ART. 6 – CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'ETS, in caso di:

- a) scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di Associazioni;
- b) cancellazione dell'Associazione dal RUNTS;
- c) omessa presentazione della documentazione richiesta;
- d) mancata rendicontazione dell'attività svolta;
- e) mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche al progetto;
- f) gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- g) frode dimostrata dalla ETS/ETS partner assegnataria in danno agli utenti, all'Amministrazione o alle altre Associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- h) grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti;
- i) qualora nei confronti del soggetto convenzionato sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;

j) mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente convenzione, è competente il Foro di Ferrara.

ART. 8 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata e non è soggetta a registrazione, se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente. Ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017, la convenzione è esente dall'imposta di bollo.

ART. 9 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Piazza del Municipio, 2 – 44121 Ferrara.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Ferrara ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Ferrara può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Ferrara per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione del presente Avviso.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o

non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione in attuazione della DGR 2299/2022 "Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico decreto 20 luglio 2022".

ART. 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Luogo e data,

Letto, approvato, sottoscritto

**PER IL COMUNE DI FERRARA IN QUALITÀ DI
CAPOFILA DEL DISTRETTO CENTRO NORD**

Dott.ssa Alessandra Genesini

**PER IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ETS
CAPOFILA DI PARTERNARIATO**

.....